Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in

ARCHITETTURA

Classe LM-4 – C.U.

LINEE GUIDA PER L’AMMISSIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO PER ABBREVIAZIONI DI CORSO/PASSAGGI/TRASFERIMENTI
A.A 2024-25

1) INFORMAZIONI GENERALI

Le domande di partecipazione alla selezione per anni successivi al primo per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM-4) vengono accolte esclusivamente nell’ambito dei posti disponibili, il cui conteggio viene effettuato alla data del 31 maggio di ogni anno (o ultimo giorno lavorativo del mese) e reso pubblico mediante avviso pubblico all'albo d’Ateneo al seguente link:
http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato

Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l’anno accademico successivo.

La domanda deve essere presentata dal 2 luglio 2024 al 22 agosto 2024 seguendo le indicazioni presenti nella “Guida alla presentazione della domanda” ► http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato

E’ previsto il pagamento di un contributo di 80 euro.

Successivamente, la Commissione giudicatrice delibererà l’eventuale idoneità sulla base dei criteri sotto riportati e prenderà in considerazione solo gli esami e i crediti sostenuti e registrati in carriera.

L’idoneità all’ammissione non equivale a una iscrizione al corso di studi. Gli “IDONEI” devono decidere se presentare domanda di iscrizione seguendo le modalità ed entro le tempistiche definite e comunicate dall’Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso. Tutti gli idonei che non presentano la domanda di iscrizione al corso entro i tempi indicati sono considerati rinunciatari.

2) POSTI DISPONIBILI

I posti disponibili sono conteggiati il 31 maggio di ogni anno (o ultimo giorno lavorativo del mese) a cura dell’Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso che li pubblica con specifico avviso all’albo di ateneo.
3) REQUISITI

Vengono valutate le domande presentate da chi è in possesso dei requisiti di seguito riportati:

1) essere in possesso dei seguenti crediti riconoscibili, necessari per ogni anno di corso:

Tab. 1

<table>
<thead>
<tr>
<th>Accesso al</th>
<th>Crediti (CFU) necessari</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>II anno</td>
<td>36 cfu riconoscibili</td>
</tr>
<tr>
<td>III anno</td>
<td>91 cfu riconoscibili</td>
</tr>
<tr>
<td>I'V anno</td>
<td>157 cfu riconoscibili</td>
</tr>
<tr>
<td>V anno</td>
<td>222 cfu riconoscibili</td>
</tr>
</tbody>
</table>

2) tali crediti formativi devono essere acquisiti nei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e ambiti del Corso di studio, riportati nelle tabelle seguenti:

AMMISSIONE II ANNO
Per essere ammessi al II anno è necessario aver acquisito almeno 36 crediti formativi (CFU), suddivisi nei Settori Scientifici Disciplinari (SSD) riportati nella tabella 2.

Tab. 2

<table>
<thead>
<tr>
<th>Ambiti</th>
<th>Settori Scientifico Disciplinari (SSD)</th>
<th>36 Crediti (CFU) necessari per l'accesso al II anno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Discipline matematiche per l'architettura</td>
<td>Analisi numerica</td>
<td>MAT/08 (o SSD con programmi affini alla matematica per l'architettura) 8</td>
</tr>
<tr>
<td>Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia</td>
<td>Tecnologia dell'architettura</td>
<td>ICAR/12                                              9</td>
</tr>
<tr>
<td>Rappresentazione dell’architettura e dell’ambiente</td>
<td>Disegno</td>
<td>ICAR/17                                              9</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti liberi</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Totale CFU per l'accesso al II anno 36</td>
</tr>
</tbody>
</table>
AMMISSIONE III ANNO
Per essere ammessi al III anno è necessario aver acquisito almeno 91 crediti, di cui:
- 36 nei SSD/ambiti indicati nella tabella 2,
- 44 nei SSD e rispettivi ambiti come ripartiti nella tabella 3,
- 11 indicati in tabella 3 come “credit liberi” acquisiti in SSD/ambiti riconoscibili comunque all’interno dei SSD previsti dal Corso di studio.

Tab. 3

<table>
<thead>
<tr>
<th>Ambiti</th>
<th>Settori Scientifico Disciplinari (S.S.D.)</th>
<th>91 Crediti (CFU) necessari per l’accesso al III anno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Analisi e progettazione strutturale per l'architettura</td>
<td>Scienza delle costruzioni (a cui può corrispondere sia Statica che Scienza delle costruzioni)</td>
<td>9</td>
</tr>
<tr>
<td>Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura</td>
<td>Fisica tecnica industriale</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>ICAR/08</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>ING-IND/10</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>ING-IND/11</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>FIS/01 o affini</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Progettazione architettonica e urbana</td>
<td>Composizione architettonica e urbana</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>ICAR/14</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Rappresentazioni dell'architettura e dell'ambiente</td>
<td>Disegno</td>
<td>9</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>ICAR/17</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Discipline storiche per l'architettura</td>
<td>Storia dell'architettura</td>
<td>9</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>ICAR/18</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti liberi</td>
<td>-</td>
<td>11</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale CFU per l'accesso al III anno</td>
<td></td>
<td>91</td>
</tr>
</tbody>
</table>
AMMISSIONE IV ANNO
Per essere ammessi al IV anno è necessario aver acquisito almeno 157 crediti, di cui:
- 91 nei SSD/ambiti come ripartiti nelle precedenti tabelle 2 e 3,
- 46 nei SSD e rispettivi ambiti come ripartiti nella tabella 4,
- 20 indicati in tabella 4 come “credit liberi” acquisiti in SSD/ambiti riconoscibili all’interno dei SSD previsti dal Corso di studio.

Tab. 4

<table>
<thead>
<tr>
<th>Ambiti</th>
<th>Settori Scientifico Disciplinari (S.S.D.)</th>
<th>157 Crediti (CFU) necessari per l’accesso al IV anno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Analisi e progettazione strutturale per l’architettura</td>
<td>Scienza delle costruzioni (a cui può corrispondere sia Statica che Scienza delle costruzioni) oppure Tecnica delle costruzioni</td>
<td>ICAR/08 ICAR/09 9</td>
</tr>
<tr>
<td>Progettazione architettonica e urbana</td>
<td>Composizione architettonica e urbana</td>
<td>ICAR/14 11</td>
</tr>
<tr>
<td>Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l’architettura</td>
<td>Fisica tecnica industriale</td>
<td>ING-IND/10 ING-IND/11 FIS/01 o affini 6</td>
</tr>
<tr>
<td>Discipline storiche per l’architettura</td>
<td>Storia dell’architettura</td>
<td>ICAR/18 9</td>
</tr>
<tr>
<td>Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale</td>
<td>Tecnica e pianificazione urbanistica/Urbanistica</td>
<td>ICAR/20 o ICAR/21 11</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti liberi</td>
<td></td>
<td>- 20</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale CFU per l’accesso al IV anno</td>
<td></td>
<td>157</td>
</tr>
</tbody>
</table>
AMMISSIONE V ANNO
Per essere ammessi al V anno è necessario aver acquisito almeno 222 crediti, di cui:
- 157 nei SSD/ambiti come ripartiti nelle precedenti tabelle 2, 3 e 4,
- 46 nei SSD e rispettivi ambiti come ripartiti nella tabella 5,
- 19 indicati in tabella 5 come “credit liberi” acquisiti in SSD/ambiti riconoscibili all’interno dei SSD previsti dal Corso di studio.

Tab.5

<table>
<thead>
<tr>
<th>Ambiti</th>
<th>Settori Scientifico Disciplinari (S.S.D.)</th>
<th>222 Crediti (CFU) necessari per l’accesso al V anno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Analisi e progettazione strutturale per l’architettura</td>
<td>Scienza delle costruzioni (a cui può corrispondere sia Statica che Scienza delle costruzioni) oppure Tecnica delle costruzioni</td>
<td>ICAR/08 ICAR/09</td>
</tr>
<tr>
<td>Discipline tecnologiche per l’architettura e la produzione edilizia</td>
<td>Tecnologia dell’architettura</td>
<td>ICAR/12</td>
</tr>
<tr>
<td>Progettazione architettonica e urbana</td>
<td>Composizione architettonica e urbana</td>
<td>ICAR/14</td>
</tr>
<tr>
<td>Teorie e tecniche per il restauro architettonico</td>
<td>Restauro</td>
<td>ICAR/19</td>
</tr>
<tr>
<td>Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale</td>
<td>Urbanistica</td>
<td>ICAR/21 o ICAR/20 (fino a 2 su 7 cfu possono essere anche M-GGR/01 o ICAR/18)</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti liberi</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Totale CFU per l’accesso al V anno</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Coloro che non hanno i requisiti sopra elencati, vengono esclusi dalla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di:
- convalidare un solo esame superato per ogni tabella anche nell’eventuale differenza di un credito rispetto a quanto previsto nella tabella;
- convalidare un esame superato anche per un insegnamento appartenente a un differente SSD da quello dell’esame superato, ma solo laddove sia stato allegato il programma ufficiale del corso e questo sia congruente con quello dell’insegnamento;
- riassegnare eventuali crediti in eccesso alla convalida di altri insegnamenti, anche di differente SSD, ma solo laddove sia stato allegato il programma ufficiale del corso e questo sia congruente con quello dell’insegnamento.

➢ Non essendo certa l’attribuzione dell’idoneità, per chi presenta domanda, è possibile iscriversi e partecipare alla prova di ammissione. In questo modo, qualora fosse valutata dalla Commissione "non idoneo", potrà concorrere per accedere ai posti disponibili al primo anno. Per l’iscrizione alla selezione in ingresso al primo anno troverete le informazioni nel Bando di Ammissione consultabile alla pagina: http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato.

4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione ad anni successivi al primo deve essere presentata dal 2 luglio al 22 agosto 2024 alle 23.59.
I candidati devono seguire le indicazioni presenti nella “Guida alla presentazione della domanda” ➤ http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato

Per partecipare alla selezione è necessario:

1. compilare e firmare l’Allegato A (parte integrante di questo documento) che comprende la domanda di partecipazione e l’autocertificazione e allegare i programmi degli esami superati. Per evitare errori, si consiglia di presentare l’autocertificazione stampata dal sito dell’ateneo di provenienza. Nel caso si utilizzi l’autocertificazione stampata dal sito dell’ateneo di provenienza questa deve essere completa dei dati richiesti e dei programmi degli insegnamenti

2. pagare entro la scadenza un contributo di 80 euro.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) E’ necessario indicare:
- gli esami superati e non quelli convalidati (per questo motivo si consiglia di indicare gli insegnamenti superati anche in carriera pregresse);
- gli esami verbalizzati entro la data di presentazione della domanda, non vanno invece indicati gli insegnamenti frequentati e le prove parziali sostenute in corso d’anno. In caso di esami superati e verbalizzati di insegnamenti integrati (composti da più moduli), il candidato dovrà riportare il voto unico dell’intero esame e il numero totale dei crediti; oltre ai crediti dei singoli moduli che costituiscono l’insegnamento integrato e i relativi SSD,
- dovranno essere indicati i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e relativi crediti (con le specifiche indicate al punto 2)
2) È necessario presentare la documentazione relativa a tutta la carriera universitaria pregressa (per ogni corso di studio al quale si è stati iscritti), come di seguito specificato

2.1) Per chi proviene da un ateneo italiano

Autocertificazione sottoscritta comprovante:
- denominazione dell’Ateneo, della classe (solo per i corsi di studio attivati ai sensi del D.M. 509/99 e successivi D.M.) e del Corso di studio di provenienza;
- durata legale del corso, anno di iscrizione o anno di laurea;
- elenco degli esami sostenuti con relative votazioni o giudizi, crediti formativi (per i corsi di studio attivati ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04) o monete ore previsto (per i corsi ad ordinamento previgente al D.M. 509/99), settore scientifico disciplinare (SSD) di appartenenza dell’esame superato, data di superamento dell’esame;
- Programmi degli insegnamenti effettivamente superati e verbalizzati (non dell’intero piano di studi).

2.2) Per chi proviene da un ateneo estero

Il curriculum universitario svolto all’estero non può essere autocertificato (ad eccezione delle attività svolte nell’ambito di progetti Erasmus e accordi/scambi internazionale svolti presso Università italiane). Chi è iscritto a corsi di studio esteri o in possesso di titoli esteri, dovrà fornire la seguente documentazione:
- Dichiarazione di valore rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane all’estero nel paese di provenienza dello studente (ambasciate e consolati) dichiarante gli anni di scolarità complessivi (incluse la scuola primaria, l’eventuale scuola media inferiore e la scuola superiore);
- Certificato dell’università estera di provenienza tradotto in italiano e legalizzato con l’elenco degli esami superati, data di superamento e votazione ottenuta (scala ECTS o, dove non si adottino i voti ECTS, l’indicazione della scala di valutazione in uso con l’indicazione del punteggio massimo, minimo e sufficiente), i crediti formativi ECTS o, laddove non si adottino i crediti ECTS, il monte orario previsto per ogni insegnamento. Dovrà, inoltre, essere presente l’anno di corso a cui si è iscritti o anno di laurea;
- Piano degli studi completo comprensivo di crediti ECTS o monte orario per ogni insegnamento. I documenti devono essere tradotti in italiano e legalizzati dalle autorità diplomatiche italiane presenti nel paese in cui si è iscritti;
- Per chi è già laureato: Laurea straniera/Titolo accademico conseguito all’estero, tradotto in lingua italiana e legalizzato.
- I documenti suddetti devono essere completi anche delle informazioni riguardanti le modalità di organizzazione del percorso formativo nel paese di provenienza, durata legale del corso di studio, scala di valutazione utilizzata (ECTS o, se non in uso la scala ECTS, la scala di votazione utilizzata con l’indicazione del punteggio massimo, minimo e sufficiente). Qualora non siano presenti queste importanti informazioni, è necessario fornirle mediante un’ulteriore Dichiarazione dell’Università estera.
- Programmi di studio ufficiali di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero, su carta intestata o timbrata dall’università straniera, senza necessità di legalizzazione, vanno tradotti solo se redatti in lingua diversa da italiano e inglese.

I candidati laureati o iscritti presso ateneo estero che hanno superato anche esami presso università italiane, possono produrre l’autocertificazione degli esami superati riportando l’indicazione dell’ateneo Italiano, i voti, le date di verbalizzazione, i crediti formativi acquisiti,
i settori scientifico disciplinari e allegare i programmi degli esami superati. Nel caso tali esami siano stati già convalidati nel corso di studio di provenienza, la documentazione dell’ateneo estero deve riportare le indicazioni dell’esame originario e di quello per cui è stato convalidato.

SI RICORDA CHE NON SARANNO VALUTATE
- le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate nelle presenti Linee guida, o fuori dai termini perentori di scadenza.
- Le domande e documentazione presentate con modalità differenti da quella indicata (es. posta elettronica, PEC, posta ordinaria, posta raccomandata o altro).

5) GRADUATORIE E CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO

La Commissione esamina le richieste pervenute applicando i criteri indicati all’articolo 3) delle presenti linee guida. Nel caso pervengano, per uno stesso anno di corso, un numero di domande superiore ai posti disponibili, la Commissione definisce una graduatoria di merito.

Criteri per la graduatoria di merito
La graduatoria di merito sarà stilata in base al numero di crediti formativi universitari riconosciibili nel piano degli Studi del Corso di Laurea di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara.
In caso di parità, precede chi ha ottenuto una media ponderata più alta e, in caso di ulteriore es aequo viene data la precedenza al candidato anagraficamente più giovane.

Per la redazione della graduatoria e della valutazione del merito vengono presi in considerazione solo gli esami superati e verbalizzati entro la data di presentazione della domanda.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla Commissione esaminatrice sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti degli insegnamenti (programmi) nei quali lo studente ha maturato i crediti rispetto ai contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio per la coorte per la quale è stata presentata domanda.

Per chi proviene da corsi di laurea in cui non sono previsti crediti e/o settori scientifico disciplinari, la Commissione valuta la congruenza con il peso orario delle attività e dei contenuti dei programmi allegati.

Il riconoscimento degli esami e l’iscrizione di chi proviene da un ateneo estero sono subordinati all’accertamento del percorso formativo compiuto dal candidato. Viene verificata l’affinità tra piano di studi, esami superati e relativi programmi del corso di studi estero confrontati con quello italiano. Se per gli insegnamenti esteri non è indicato il peso in crediti ECTS si valuterà il loro peso in ore che deve essere indicato nel modulo allegato alla domanda.

5.1 Conversione di un voto diverso da quello italiano o diverso dalla scala di votazione ECTS

La valutazione degli esami sostenuti in Università che prevedono un sistema diverso di attribuzione del voto da quello italiano o diverso dalla scala di votazione ECTS, avviene sulla base della seguente formula:
Voto = \left[ \frac{V - V_{\text{min}}}{V_{\text{max}} - V_{\text{min}}} \right] \times (I_{\text{max}} - I_{\text{min}}) + I_{\text{min}}

Dove: \( V = \) Voto da convertire
\( V_{\text{min}} = \) Voto minimo per la sufficienza nell’Università di provenienza
\( V_{\text{max}} = \) Voto massimo nell’Università di provenienza
\( I_{\text{min}} = \) Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 18/30)
\( I_{\text{max}} = \) Voto massimo nelle Università Italiane (= 30/30)

5.2 Conversione di un voto espresso nella scala di votazione ECTS
La valutazione degli esami sostenuti in Università che prevedono un sistema di espressione del voto secondo la scala ECTS si baserà sulla seguente tabella:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Voto esame ECTS</th>
<th>Voto ai fini della selezione in trentesimi</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>A</td>
<td>30 con Lode</td>
</tr>
<tr>
<td>B</td>
<td>30</td>
</tr>
<tr>
<td>C</td>
<td>28</td>
</tr>
<tr>
<td>D</td>
<td>26</td>
</tr>
<tr>
<td>E</td>
<td>22</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Se nella certificazione prodotta pur essendovi l’ECTS, questa non permette l’identificazione di un voto per la rispettiva lettera verrà adottata la formula per le valutazioni che prevedono un sistema diverso di attribuzione (punto 5.1).

6) ISCRIZIONE CANDIDATI DICHIARATI IDONEI

Entro il 24 settembre 2024 verrà pubblicata la graduatoria definitiva e data comunicazione via mail ai candidati collocati in posizione utile per l’iscrizione

Soltanto dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva i candidati collocati in posizione utile potranno procedere con l’iscrizione nel rispetto dei tempi indicati nella comunicazione.

7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L’Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati raccolti per le finalità delle presenti linee guida in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell’interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

L’Università adotta misure appropriate per fornire all’interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all’articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.
8) CONTATTI UTILI

Per informazioni sulle procedure amministrative di ammissione, modalità di presentazione della domanda e tempistiche di iscrizione, rivolgersi a: SOS (Supporto Online Studenti): http://sos.unife.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile dell’Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso, Dott.ssa Beatrice Zucchi.

È parte integrante delle linee guida l’Allegato A.